



Gruppo informale del percorso
inteso alla formazione di un
Distretto di Economia Solidale
a Reggio Emilia e Provincia

Reggio Emilia, 4 Febbraio 2013

Al Sindaco di Pisa

Al Prefetto di Pisa

Al Questore

Con la presente i partecipanti - singoli, associazioni, Gruppi d'Acquisto Solidale - al nostro gruppo informale intendono esprimere piena solidarietà alle azioni portate avanti dal Municipio dei beni Comuni pisano di cui condividiamo modalità e proposte.

Riteniamo infatti che restituire un'area dismessa e abbandonata quale spazio di relazione e confronto con un coinvolgimento dal basso e partecipato sia un atto che risponde a una funzione sociale nel pieno interesse di tutta la cittadinanza.

Un luogo non dunque occupato, ma liberato che facendosi interprete delle esigenze di tutti e non di qualcuno si propone innanzi tutto come presidio di democrazia, non solo per la città di Pisa in cui fisicamente è situato, ma per l'intero Paese.

In casi simili, come quello dell'occupazione della torre Galfa a Milano, l'amministrazione locale è intervenuta senza ridurlo a mero problema di ordine pubblico, ma percependo l'offerta sociale che tale movimento popolare sarebbe stato in grado di assicurare.

Per i suddetti motivi chiediamo alle autorità pisane che sia rivista l'ordine di sgombero e si proceda a un confronto aperto con la cittadinanza e all'ascolto delle istanze del "Municipio"

I partecipanti al percorso
"Verso il DES" di Reggio Emilia